

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO COMPRESIVO TREVIGLIO - "GROSSI"-TREVIGLIO
Prot. 0003278 del 03/06/2024
VI-2 (Uscita)

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)

Titolo progetto: Formarsi con la testa, con il corpo e con il cuore!

Codice Nazionale Progetto: M4C1I2.1-2023-1222 P-38526

CUP: I74D23003030006

CIG: B1F43B3E30

DETERMINA AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE ORDINE DIRETTO D’ACQUISTO (ODA) SUL MEPA

(inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.lgs.30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Italiadomani
PRIMO NAZIONALE DI IMPRESA E RESILIENZA

- VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO** l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
- VISTO** l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”;
- VISTO** il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- CONSIDERATO** in particolare l’art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO** in particolare l’art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Italiadomani
PRIMO NAZIONALE DI PRESSIONE E RESILIZIA

contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.lgs. 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

VISTO il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;”

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

- VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione 12 aprile 2023 prot. n° m_pi. AOOGAMBI Registro Decreti. R. 000066, recante Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO l'Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" Missione 4 – Componente 1 – del PNRR;
- CONSIDERATO che l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" (DM 66) l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito, quale Amministrazione titolare dell'investimento;

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

- VISTA la nota m_pi. AOOGAMBI. Registro Ufficiale U.141549, del 07.12.2023 con la quale il Ministro dell'istruzione e del merito ha diramato le istruzioni operative per la "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale";
- VISTO l'Accordo di concessione prot. n°35991 del 29.02.2024, firmato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- VISTA la Delibera del Collegio dei Docenti n. 17 del 04.03.2024;
- VISTA la Delibera n. 66 del Consiglio d'Istituto dell'08.04.2024 di adesione al Progetto;
- VISTA la Delibera del Consiglio d'istituto n. 1 del 27.10.2021 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2023/2025;
- VISTA la Delibera del Consiglio di istituto n. 62/2024 del con cui viene approvato il Programma annuale per l'E.F. 2024;
- VISTA la Delibera del Consiglio di istituto n. 65 del 14.03.2024 di modifica al Regolamento di istituto con cui si definivano i criteri e limiti per lo svolgimento delle attività negoziali del Dirigente scolastico ai sensi dell'art. 45 DI 129/18;
- RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti i servizi di formazione richiesti come da Prot. n. 2615/2024;
- DATO ATTO che è stato rispettato il principio di rotazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 36/2023;
- CONSIDERATO che l'indagine conoscitiva relativa al servizio che si intende acquisire ha consentito di individuare l'operatore economico C&C S.p.a. con sede legale in Viale Einaudi n. 10 – 70125 Bari (BA), Partita IVA 05685740721 che propone i servizi di formazione di interesse della scuola;
- CONSIDERATO che l'operatore economico C&C S.p.a. con sede legale in Viale Einaudi n. 10 – 70125 Bari (BA), Partita IVA 05685740721 è presente sul MEPA e pertanto si è proceduto ad effettuare un'ODA n. 7900194 del 03.06.2024 per la fornitura del servizio di formazione denominati laboratori sul campo relativi al DM 66 per un importo imponibile pari ad € 15.600,00 + iva al 22%;
- CONSIDERATO che l'operatore economico C&C S.p.a. con sede legale in Viale Einaudi n. 10 – 70125 Bari (BA), Partita IVA 05685740721 ha presentato apposita autodichiarazione resi ai sensi del DPR 445/2000 dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale ex artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del Codice dei Contratti;
- VISTA l'assenza di annotazioni tramite il casellario informatico ANAC;
- VISTA la regolarità del DURC;

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Italiadomani
PRIMO NAZIONALE DI IMPRESA E RESILIENZA

- CONSIDERATO che dalle verifiche di cui ai punti precedenti, non risultano cause impeditive alla sottoscrizione del contratto;
- VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- VISTI gli articoli 21-22-23-24-25-26 che regolamentano l'ecosistema digitale dei contratti pubblici e la digitalizzazione degli stessi;
- VISTO che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti;
- VISTO il Decreto dirigenziale di assenza disponibilità professionalità interne Prot. n. 2456 /2024

Quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DETERMINA

Art.1 Oggetto dell'affidamento

di autorizzare l'acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, di un servizio di formazione rivolto ai docenti dell'istituto.

Art. 2 Modalità dell'affidamento

di affidare, la fornitura in oggetto, tramite Ordine Diretto d'Acquisto (ODA), all'operatore economico C&C S.p.a. con sede legale in Viale Einaudi n. 10 – 70125 Bari (BA), Partita IVA 05685740721 che propone i servizi di formazione di interesse della scuola.

L'Ordine diretto d'acquisto avrà come oggetto la fornitura del servizio di formazione come da preventivo n. 2733/PA del 29/5/2024 pervenuto a mezzo mail e assunto agli atti d'ufficio con prot. n. 3230/VI.2 del 31/05/2024.

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PRIMO MAZZIMALE DI IMPRESA E RESILIENZA

Art. 3 Importo dell'affidamento

L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, desunto dalle UCS definite dal ministero per il corretto espletamento dei percorsi formativi è determinato in € 15.600,00 di imponibile + iva di legge al 22%.

La spesa sarà imputata al Programma Annuale 2024, alla voce Attività A03/22 denominata "Investimento 2.1 - Formazione del personale scolastico sulla transizione digitale – D.M. n. 66/2023 – Codice identificativo del progetto M4C1I2.1 - 2023 1222 P-38526".

Art. 4. Condizioni dell'offerta

Il corrispettivo, risultante dall'offerta economica presentata, sarà da intendersi convenuto "a corpo", in misura fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche previste dal preventivo agli atti della Scuola.

Art.5. Condizioni di pagamento

Il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture elettroniche debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, con pagamento a mezzo bonifico bancario a 30 giorni dall'emissione della fattura elettronica sul portale dedicato per le PA.

Sulla fattura dovranno essere riportati il CUP, il CIG del progetto, nonché il codice univoco UF0QIM relativo al ns Istituto Comprensivo.

Art. 6 Garanzia definitiva

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, sarà richiesta:

- garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), come previsto all'art. 53 e 117 del D.lgs 36/2023.

Art. 7 Allegati

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel disciplinare di gara allegato alla presente Determina.

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato.

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Italiadomani
PRIMO NAZIONALE DI IMPRESA E RESILIENZA

Art. 8 RUP

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente scolastico Prof.ssa Annalisa Settimio.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Annalisa Settimio

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.